

## INDICE

<i>Introduzione</i> . . . . .	1
-------------------------------	---

### CAPITOLO I

#### IL COLLEGIO SINDACALE: PROFILI STORICI

1. Le teorie sulle origini dei sindaci . . . . .	7
2. Amministrazione e vigilanza nelle compagnie preunitarie. . . . .	10
3. Forme di controllo anteriori al codice di commercio del 1882 . . . . .	12
4. La società anonima nel codice di commercio: abolizione dei controlli pubblici e introduzione dei sindaci . . . . .	20
5. I sindaci dai progetti di riforma del codice di commercio al regio d.l. 24 luglio 1936, n. 1548 . . . . .	24
6. L'oggetto della vigilanza dei sindaci nel codice civile del 1942 . . . . .	27
7. La «Miniriforma» del 1974: intersezioni tra collegio sindacale e società di revisione . . . . .	31
8. Il Testo unico della finanza come anteprima della Riforma del diritto societario . . . . .	34
9. Il sindaco eletto dalla minoranza . . . . .	37
10. Collegio sindacale e comitato per il controllo interno. . . . .	39
11. Una precisazione: diritto vigente e Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza . . . . .	40

### CAPITOLO II

#### IL COLLEGIO SINDACALE NELLA S.P.A. IN DIFFICOLTÀ. CODICE CIVILE E NORME DI COMPORTAMENTO

1. «Insolvenza», «crisi», «s.p.a. in difficoltà»: regole d'uso . . . . .	45
2. La vigilanza del collegio sindacale sull'osservanza della legge e sull'adempimento dei contratti conclusi dalla società: precisazioni. . . . .	52
3. La conservazione dell'integrità del patrimonio sociale nelle situazioni di squilibrio dell'impresa: riflessi sull'attività del collegio sindacale . . . . .	54
4. Vigilanza sui principi di corretta amministrazione, adeguatezza degli assetti e <i>business judgment rule</i> . . . . .	59
5. L'art. 2086, 2° co., c.c.: gli assetti devono essere adeguati alla «rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale». Perplexità sul carattere innovativo della disposizione . . . . .	69

6. Il collegio sindacale tra vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo-contabile e flussi informativi con la società di revisione.	72
7. Gli «atti di ispezione e controllo» del sindaco: un parallelo con gli «atti di ispezione e sorveglianza» compiuti dal socio accomandante . . . . .	76
8. Il collegio sindacale tra diritto di informarsi e diritto ad essere informato . . . . .	80
9. Uno strumento di registrazione in presa diretta dello squilibrio dell'impresa: la partecipazione dei sindaci alle adunanze degli organi sociali .	82
10. L'esercizio delle prerogative reattive da parte dei sindaci di fronte a segnali di difficoltà . . . . .	85
11. Alcuni aspetti rilevanti del controllo giudiziario . . . . .	89
12. Collegio sindacale e sanzioni Consob: un cenno . . . . .	93
13. Qualche appunto conclusivo. . . . .	97

### CAPITOLO III

## LA REGOLAZIONE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA DELLA S.P.A.: IL RUOLO DEL COLLEGIO SINDACALE

### SEZIONE PRIMA

1. L'accesso al concordato preventivo: una premessa . . . . .	101
2. Peculiarità dell'attività dei sindaci nella fase prenotativa del concordato preventivo. . . . .	104
3. La vigilanza del collegio sindacale sull'indipendenza dell'attestatore: alcune osservazioni . . . . .	110
4. Amministrazione e vigilanza nella s.p.a. in concordato preventivo . . .	115
5. L'assenza di un procedimento diretto all'accertamento dello stato passivo nel concordato preventivo . . . . .	120
6. L'apporto dei sindaci alle verifiche contabili del commissario giudiziale.	122
7. La «relazione particolareggiata» come momento di cooperazione tra commissario giudiziale e collegio sindacale . . . . .	124
8. L'accertamento di circostanze suscettibili di arrestare il corso della procedura: il ruolo del collegio sindacale . . . . .	127
9. Cause di annullamento e di revoca del concordato preventivo: una sovrapposizione imperfetta. . . . .	130
10. Inadempimento degli obblighi concordatari e risoluzione. L'indagine dei sindaci. . . . .	132
11. Proposta liquidatoria e competenze del collegio sindacale . . . . .	135
12. Il collegio sindacale e il concordato preventivo con continuità aziendale.	142
13. Il dialogo tra collegio sindacale e commissario giudiziale: sintesi . . . .	146

### SEZIONE SECONDA

14. I sindaci e il piano attestato: tra silenzio del legislatore e Norme di comportamento . . . . .	147
---	-----

- |  |     |
|--|-----|
| 15. Accordo di ristrutturazione e relazione di attestazione: il vaglio del collegio sindacale e lo scrutinio del Tribunale . . . . . | 153 |
| 16. La convenzione di moratoria e il collegio sindacale . . . . .  | 156 |

## CAPITOLO IV

LA PROCEDURA DI ALLERTA DEL COLLEGIO SINDACALE  
NEL QUADRO COMPARATISTICO

## SEZIONE PRIMA

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Obiettivi dell'indagine comparatistica . . . . .   | 161 |
| 2. L'«insolvenza imminente» nella disciplina tedesca e nell'ordinamento spagnolo . . . . .                            | 163 |
| 3. Il <i>Processo Especial de Revitalização</i> nell'esperienza portoghese: analogie con il sistema sloveno . . . . . | 166 |

## SEZIONE SECONDA

- |  |     |
|--|-----|
| 4. Le <i>procédures d'alerte</i> di diritto francese: note introduttive . . . . .  | 168 |
| 5. Gli attori dell'allerta interna: il <i>comité social et économique</i> e gli azionisti di minoranza. . . . .  | 172 |
| 6. I <i>groupements de prévention agréés</i> e il <i>Tribunal de commerce</i> : il ruolo di prevenzione dell'insolvenza di due istituti tipici dell'ordinamento transalpino . . . . .  | 174 |
| 7. Un aspetto di divergenza rispetto ai sindaci: i <i>commissaires aux comptes</i> sono professionisti esterni alla società che non formano un organo sociale di vigilanza. Ragioni storiche della scelta del legislatore francese . . . . . | 178 |
| 8. Le competenze dei <i>commissaires aux comptes</i> e del collegio sindacale: tra analogie e differenze . . . . .   | 180 |
| 9. Presupposto di apertura e fasi dell'allerta dei <i>commissaires aux comptes</i> . . . . .   | 183 |
| 10. Un principio cardinale della disciplina francese: il <i>commissaire aux comptes</i> controlla ma non amministra. Interferenze tra divieto di immissione e procedure di allerta . . . . .   | 186 |

## SEZIONE TERZA

- |  |     |
|--|-----|
| 11. La procedura d'allerta del collegio sindacale nel Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza. . . . .                    | 188 |
| 12. L'allerta come tutela della continuità aziendale o come rimedio all'inerzia degli amministratori: tesi a confronto . . . . . | 193 |
| 13. La crepa nella confidenzialità della procedura d'allerta: il coinvolgimento del pubblico ministero . . . . .                 | 196 |
| 14. L'individuazione degli indici della crisi . . . . .  | 197 |
| 15. Procedura d'allerta ed «eventi equilibratori» . . . . .  | 200 |

16. Il «momento zero» della procedura d'allerta . . . . .	202
17. Esonero da responsabilità concorrente e inamovibilità dei sindaci in caso di apertura dell'allerta: riflessioni su due benefici eccessivi . . . .	205
18. Risultati dell'indagine comparatistica . . . . .	207
<i>Rilievi conclusivi</i> . . . . .	211
<i>Bibliografia</i> . . . . .	217